

**DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI****DEL 18 SETTEMBRE 2023****APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE, PERIODICA E FINALE  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2023-2024****IL COLLEGIO DEI DOCENTI,**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 dicembre 1997 n.425, recante "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n.76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003 n. 53";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n.53", con le disposizioni sull'attuazione contenute nei commi da 33 a 43 della legge 107/2015;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003 n.53";

VISTA la legge 11 gennaio 2007 n.1, recante "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.89, relativo al Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80, recante "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013 n.13, recante "Definizioni generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012 n. 92";

VISTO il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, che ha previsto il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni riguardanti i requisiti di accesso all'esame di Stato;

VISTA la legge dell'8 agosto 1995 n.352, recante "Disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero";



VISTO il decreto ministeriale del 22 maggio 2007 n.42, recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

VISTO il decreto ministeriale del 3 ottobre 2007 n.80, recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;

VISTO il decreto ministeriale del 3 marzo 2009 n.26, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il decreto ministeriale del 27 gennaio 2010 n. 9, con l'adozione del modello di certificazione dei livelli di competenza e degli apprendimenti raggiunti in obbligo di istruzione;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 2007, relativa al processo di valutazione e alle attività di recupero dei debiti scolastici negli istituti di istruzione secondaria di II grado;

VISTE le Linee guida del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 4 agosto 2009 con le quali vengono fornite indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola;

VISTE le Linee Guida allegate al decreto ministeriale 12 luglio 2011 per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e le indicazioni in esse contenute relativamente alla valutazione scolastica, periodica e finale;

VISTA la L.P. 18 ottobre 1995, n. 20 "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 29 giugno 2000, n. 12 "Autonomia delle scuole", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.P. 24 settembre 2010, n. 11 "Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano";

VISTA la L.P. L. P. BOLZANO 29/06/2023, N. 12 "Modifiche a leggi provinciali in materia di uffici provinciali e personale, comunità comprensoriali, istruzione, musei, masi chiusi e associazioni agrarie, tutela delle acque e utilizzazione delle risorse idriche, tutela del paesaggio, foreste, caccia e pesca, appalti, viabilità, sanità, assistenza, beneficenza, edilizia abitativa e igiene dei prodotti alimentari", in particolare gli artt. 5 modifica della L.P. 16 luglio 2008, n. 5 "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia del primo ciclo di istruzione; l'art. 6 Modifica della L.P. 24 settembre 2010, n. 11 "Secondo ciclo di istruzione e formazione della provincia autonoma di Bolzano e l'art 7 della L.P. 29 giugno 2000, n.12 "Autonomia delle scuole"

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la L.P. 20 giugno 2016, n. 14 "Modifiche di leggi provinciali in materia di istruzione";

VISTA la D.G.P. 13 dicembre 2010, n. 2041 "Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana della provincia di Bolzano";

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle



competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.M. 3 ottobre 2007, n. 80, recante disposizioni in materia di interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi;

VISTA l'O.M. 5 novembre 2007, n. 92, recante disposizioni in materia di organizzazione delle attività di recupero;

VISTO la Nota Ministeriale prot. n. 843 del 10 aprile 2013, relativa “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale” nella quale viene fatto riferimento a tutta la normativa precedente su tale materia;

VISTA la Nota Ministeriale del 28 marzo 2017 con la quale sono stati pubblicati i chiarimenti interpretativi relativi all'alternanza scuola lavoro in risposta ai quesiti più frequenti pervenuti dalle Istituzioni scolastiche, dalle famiglie e dagli stakeholder della scuola;

VISTO il DM 3 ottobre 2017, prot. n. 742;

VISTA la nota MIUR 9 gennaio 2018, prot. 312;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011, concernente la “Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado”;

VISTA la D.G.P. 4 luglio 2011, n. 1020 “Definizione delle disposizioni, di carattere generale e procedurale, inerenti alla valutazione delle studentesse e degli studenti nei licei, negli istituti tecnici e negli istituti professionali della Provincia Autonoma di Bolzano (modificata con delibera n. 164 del 06.02.2012, delibera n. 219 del 02.04.2019 e delibera n. 620 del 25.08.2020)”;

VISTA la D.G.P. 3 dicembre 2012, n. 1798 “Legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11 - interventi di recupero”;

VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica”;

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica allegate al DM 22 giugno 2020, n. 35

VISTO il D.M. 22 giugno 2020, N. 35 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTA la D.G.P. 21 luglio 2003, n. 2523 “Statuto dello Studente e della Studentessa”;

VISTA la D.G.P. 17 novembre 2015, n. 1319 “Regolamentazione del progetto “Un anno in L2/Zweitsprachjahr”, relativo alla frequenza temporanea, in ambito provinciale, di una omologa scuola con lingua di insegnamento diversa da parte di studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado”;

VISTA la D.G.P. 3 giugno 2014, n. 658 “Valutazione delle alunne e degli alunni delle scuole



secondarie di secondo grado della Provincia rientranti dai soggiorni-studio all'estero della durata di un anno scolastico o di parte di esso”;

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”;

VISTA la C.M. 6 marzo 2013, n. 8 “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”;

VISTA la L.P. 14 luglio 2015, n. 7 “Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità”;

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto valido per il triennio 2020-2023;

VISTO il Contratto collettivo provinciale per il personale docente ed educativo delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Bolzano (Testo unico del 23 aprile 2003);

VISTE le deliberazioni precedentemente adottate dall'Istituto in merito a: valutazione in itinere, periodica e finale; valutazione dell'educazione civica; valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti; validità dell'anno scolastico

**a voti unanimi**

**legalmente espressi**

**DELIBERA**

di approvare per l'anno scolastico 2023-2024 i criteri per la valutazione in itinere, periodica e finale contenuti Regolamento di valutazione, parte integrante della presente delibera.

Vipiteno, 18.09.2023

La dirigente scolastica  
dott.ssa Raffaella Lauria

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: RAFFAELLA LAURIA  
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-LRARFL73C42I426B  
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3  
Seriennummer / numero di serie: b9b030  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 09.10.2023

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 11.01.2024 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 11.01.2024